



Comunicato stampa

## **L'Unione Nazionale delle Camere Civili al Ministro Bonafede: «No a un nuovo lockdown della giustizia»**

*Tra le proposte avanzate la semplificazione della trattazione scritta e la remissione in termini causa contagio dell'avvocato. Il Presidente di UNCC, de Notaristefani: «Alleggerire al più presto il carico che gli Uffici giudiziari non possono più reggere».*

Roma, 27 ottobre 2020 – Nel quadro della seconda ondata di contagi da Covid-19 che tutto il Paese sta attraversando in queste settimane, l'**Unione Nazionale delle Camere Civili – UNCC**, l'associazione maggiormente rappresentativa degli avvocati civilisti italiani, **ha sottoposto al Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, alcune proposte volte a scongiurare un nuovo lockdown della giustizia italiana**, e in particolare del settore civile.

Proprio nel momento la crisi sociale ed economica, innescata dalla recrudescenza del fenomeno pandemico, torna a mordere più forte, UNCC intende riaffermare **la centralità della giustizia, il cui blocco risulterebbe in un ulteriore danno e un aggravio delle condizioni per i cittadini, per le aziende** e, in definitiva, per tutto il sistema-Paese. UNCC chiede, allo stesso tempo, che **sia assicurata la salute e la sicurezza di tutti** coloro che al mondo della giustizia afferiscono, come professionisti del diritto, dipendenti dei Tribunali o semplici utenti.

Queste le proposte di UNCC:

- 1) **Semplificare la trattazione scritta**, prevedendo il ricorso all'e-mail per le note degli avvocati e i provvedimenti del giudice;
- 2) Destinare adeguate strumentazioni di lavoro a **una task force di personale che possa intervenire**, tramite collegamento da remoto, **in situazioni di particolare sovraccarico degli Uffici giudiziari**: a questo fine, potrebbero essere adoperati i tremila nuovi computer già acquistati dal Ministero;
- 3) Ferma restando la **facoltà degli avvocati di scegliere se partecipare a un'udienza in presenza o in videoconferenza**, vietare che più cause siano fissate alla stessa ora;
- 4) **Prevedere per legge che l'eventuale contagio dell'avvocato comporti la rimessione in termini** rispetto a qualsiasi decadenza o preclusione, anche in relazione alle impugnazioni;
- 5) **Semplificare l'attività di Cancelleria, consentendo che la formulazione e l'evasione delle richieste possa avvenire tramite e-mail.**

**Antonio de Notaristefani**, Presidente dell'Unione Nazionale delle Camere Civili, ha dichiarato: *«Le proposte avanzate da UNCC non intendono essere soluzioni ottimali, bensì provvedimenti provvisori, parziali e minimi, che ci auguriamo possano venire accolti quanto prima dal Ministero e contribuire così ad alleggerire un carico che molti Uffici giudiziari italiani non sono più in grado di reggere nell'attuale situazione emergenziale. **Le nostre sono, inoltre, misure che possono essere di immediata adozione e applicazione, a costo zero.** La cosa più importante, per UNCC, è evitare in ogni modo un nuovo lockdown della giustizia italiana: non se lo possono permettere i cittadini, non se lo può permettere il sistema-Paese, non ce lo possiamo permettere noi avvocati».*

### **Ufficio stampa**

Giuliano Pasini | giuliano.pasini@communitygroup.it

Lorenzo Gherlinzoni | lorenzo.gherlinzoni@communitygroup.it | +39 344 077 00007